

**Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accREDITamento iniziale  
del Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale in  
*Scienze umane per l'ambiente* (interclasse LM-1/LM-19)  
proposto dal Dipartimento di *Studi Umanistici*  
in collaborazione con il Dipartimento di  
*Filosofia, Comunicazione e Spettacolo***

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in *Scienze umane per l'ambiente* (interclasse LM-1 *Antropologia Culturale ed Etnologia* / LM-19 *Informazione e Sistemi Editoriali*), la cui proposta di istituzione è stata approvata dai Consigli di Dipartimento di *Studi Umanistici* in data 26 novembre 2020 e di *Filosofia, Comunicazione e Spettacolo* in data 12 novembre 2020, e successivamente dal Senato Accademico in data 22 dicembre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2020; la proposta di istituzione ha ricevuto parere favorevole dal Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio in data 11 gennaio 2021. L'esame del Nucleo è finalizzato alla formulazione del previsto parere sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (D.Lgs. 19/2012, art. 8, c. 4).

La documentazione relativa al CdS è stata esaminata dal Nucleo sulla base dei parametri indicati dal DM 6/2019, così come modificato dal DM 8/2021, ma anche sulla base di quelli più restrittivi previsti dal previgente DM 987/2016, che gli organi di governo dell'Ateneo hanno individuato come parametri necessari al fine di assicurare la qualità dei corsi di studio. La documentazione è stata esaminata anche sulla base delle indicazioni applicative da parte di CUN e ANVUR. In particolare, la proposta di ordinamento didattico (RAD) per la SUA-CdS è stata esaminata alla luce delle indicazioni contenute nel documento CUN *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2021/22*, mentre il Documento di Progettazione del CdS è stato esaminato alla luce delle indicazioni ANVUR contenute nel documento *Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022*.

Si riporta di seguito la relazione del Nucleo in cui si esprime il parere argomentato sulla proposta

di nuova attivazione avanzata dall'Università degli Studi Roma Tre, articolata secondo lo schema contenuto nell'apposita sezione della SUA-CdS dedicata alla *Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento iniziale*.

### 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La motivazione di base per l'istituzione di questo CdS risiede nella centralità che la questione ambientale assume oggi e a livello globale, poiché coinvolge numerosi Paesi nella costruzione di iniziative transnazionali, indirizzate al raggiungimento di un equilibrio ambientale, quali *l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile* e i suoi 17 obiettivi fondamentali. E' stato quindi definito un percorso formativo che si iscrive nella tendenza a innovare le discipline umanistiche a fronte dell'esigenza di una lettura integrata della complessità dei fenomeni di criticità socio-ambientale (mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana, distribuzione delle risorse e sviluppo demografico), e a fronte della necessità di un approccio sinergico tra discipline umanistiche e scientifiche.

### 2. Analisi della domanda di formazione

La domanda di formazione è stata esaminata tramite il confronto con un qualificato gruppo di enti e istituzioni, pubbliche, private e di ricerca. Da questo confronto è emersa l'esigenza di formare nuove figure professionali, dotate di strumenti culturali e disciplinari adatti ad affrontare le profonde trasformazioni in atto relative alla crisi socio-ecologica. A tal fine si è reso necessario definire un percorso interdisciplinare e integrato, accompagnato da attività di tirocinio professionalizzanti, che permetta di coprire il fabbisogno di competenze emerso nei settori pubblici e privati. Queste esigenze formative generano, quindi, la richiesta di figure professionali specifiche quali: esperti in sistemi informativi territoriali; operatori della progettazione, gestione e *governance* territoriale; esperti nella gestione della mobilità sostenibile; analisti degli scenari; educatori alla cittadinanza globale; esperti nella comunicazione socio-ambientale.

### 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il percorso didattico del CdS si propone di formare figure professionali dotate di competenze volte a sviluppare, consolidare e padroneggiare un approccio integrato alle questioni relative alle trasformazioni socio-ambientali, che vanno dall'indagine etnografica ai diversi aspetti della sostenibilità, alla comunicazione e ai diversi interventi per la tutela e valorizzazione del territorio. I profili di competenza attesi attengono all'area antropologica, che fornisce gli strumenti critici

per l'analisi delle problematiche relative alla globalizzazione nella loro declinazione culturale e socio-ambientale e delle tematiche relative all'ambiente e alle aggregazioni sociali. Per l'area della scienza dell'informazione sono attesi la capacità di padroneggiare le tecniche e le metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale, in rapporto al giornalismo, all'editoria, alla comunicazione istituzionale e aziendale.

#### 4. L'esperienza dello studente

La proposta del nuovo CdS espone in dettaglio gli elementi informativi concernenti i diversi punti di attenzione richiesti da ANVUR riguardo all'esperienza dello studente.

##### a) *Orientamento in ingresso.*

Le azioni di orientamento in ingresso previste riguardano soprattutto la realizzazione di processi di raccordo con i corsi di studio triennali, che valorizzino i profili culturali e professionali definiti per il CdS. Sono quindi previste varie attività di carattere informativo, finalizzate anche a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi, che comprendono auto-orientamento, incontri e manifestazioni informative rivolte ai futuri iscritti (Salone dello studente, Orientarsi a Roma Tre, etc.), sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa del CdS.

##### b) *Orientamento in itinere e tutorato.*

Il documento di progettazione afferma l'importanza dell'orientamento in itinere e del tutorato e descrive sinteticamente le iniziative di Ateneo per l'incontro domanda-offerta di lavoro. Nel documento di programmazione è anche presente la previsione di docenti tutori, definiti anno per anno.

##### c) *Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze.*

Il progetto prevede il possesso di laurea triennale e indica le classi di laurea previste, con la richiesta di aver acquisito almeno 48 CFU in vari SSD. È inoltre prevista una verifica della preparazione personale e la conoscenza di una lingua europea a livello B2.

##### d) *Percorsi flessibili, metodologie e internazionalizzazione della didattica.*

Il progetto prevede che le strutture competenti del Dipartimento (Aree Didattiche) organizzino alcuni incontri dedicati con gli studenti iscritti, al fine di verificare ed eventualmente risolvere criticità legate alla scelta del percorso formativo e/o in linea generale alla prosecuzione degli studi, oltre che eventuali metodologie didattiche differenziate. Alla fine del primo biennio sarà presa in considerazione l'adozione di eventuali metodologie didattiche innovative (es. *e-learning*

e piattaforme *Moodle*) che si rivelino necessarie per migliorare i percorsi in maniera flessibile. Per l'internazionalizzazione il progetto fa riferimento alle attività del Dipartimento per quanto riguarda la predisposizione di progetti atti a raggiungere la dimensione internazionale della didattica e alla presenza di una rete di collaborazione internazionale attivata dal 2015 nel Master in *Studi dell'ambiente e del territorio – Environmental Humanities*. I progetti attivati e le proposte future riguardano sia la mobilità degli studenti sia l'eventuale mobilità dei docenti, collaterali alle normali procedure che prevedono lo scambio di studenti legato al progetto Erasmus.

e) *Verifiche dell'apprendimento.*

Le verifiche sono dettagliate nel redigendo Regolamento Didattico del CdS, che descrive le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie, delle prove per gli esami di profitto e delle prove finali. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica adottate, accertano il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le strutture competenti del Dipartimento (Aree Didattiche), di concerto con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, analizzano costantemente tale procedura e propongono eventuali azioni correttive.

## 5. Risorse previste

Il progetto del CdS mostra la presenza di una adeguata dotazione di risorse, sia dal punto di vista del personale docente previsto sia per quanto riguarda le strutture destinate alla didattica.

a) *Dotazione e qualificazione del personale docente.*

Il progetto prevede tutti i docenti di riferimento, che sono compatibili con il quadro complessivo dell'offerta formativa dipartimentale già attivata. Nella predisposizione del progetto ordinamentale e nella fase di programmazione del Regolamento Didattico, si è tenuto conto, al fine di valorizzarlo, del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici del progetto formativo.

b) *Personale, servizi e strutture per la didattica.*

Il Dipartimento garantisce i servizi necessari di supporto alla didattica in merito alle attività del CdS. A tal proposito la presenza di strutture dedicate (laboratori multimediali, biblioteche etc.) e la verifica/aggiornamento costante delle attrezzature utilizzate e del materiale bibliografico, consentono di supportare adeguatamente le attività previste nel progetto formativo del CdS.

## 6. Monitoraggio e revisione del CdS

Il progetto prevede che il Consiglio di Dipartimento, la Commissione Didattica, l'Area Didattica di riferimento e la Commissione Paritetica docenti/studenti provvedano al costante monitoraggio delle eventuali necessità inerenti la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra i vari SSD e gli insegnamenti. Quindi, gli organi collegiali preposti (in particolare le Aree Didattiche e la Commissione Didattica) effettuano verifiche periodiche, almeno semestrali, e propongono (in sede di Consiglio di Dipartimento), laddove si evidenziano delle criticità, le opportune azioni migliorative.

## 7. Conclusioni

In generale il Nucleo di Valutazione di Roma Tre esprime apprezzamento per l'iniziativa intrapresa dall'Ateneo per l'attivazione di un nuovo CdLM in *Scienze umane per l'ambiente*.

Quanto alla rispondenza dell'iniziativa alle indicazioni relative all'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio, la proposta messa a punto dal Dipartimento di *Studi umanistici* risulta in linea con i requisiti richiesti dalla vigente normativa (Decreti Ministeriali per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Linee guida CUN e ANVUR). In particolare, risultano fondate le motivazioni alla base della progettazione del nuovo CdS ed è sicuramente da apprezzare l'intensa attività di consultazione con soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito della sostenibilità ambientale; anche le prospettive di assorbimento lavorativo dei laureati appaiono verosimili, fondate sull'analisi della domanda e sull'ampia consultazione dei portatori di interesse. Il progetto formativo poggia sull'organizzazione didattica e organizzativa ben collaudata dall'attuale Dipartimento di *Studi umanistici* di Roma Tre, il quale si caratterizza peraltro per un'attività di ricerca di elevato livello qualitativo.

Va infine sottolineato il completo soddisfacimento dei requisiti di docenza previsti per il nuovo CdS, che si accompagna alla presenza di un adeguato sostegno in termini di personale tecnico-amministrativo e di infrastrutture per la didattica.

In definitiva, il Nucleo esprime un parere pienamente favorevole in merito all'attivazione nell'Ateneo di Roma Tre del nuovo Corso di Laurea Magistrale in *Scienze umane per l'ambiente*.

Roma, 5 febbraio 2021